

SECONDA DOMENICA DI QUARESIMA

# Gioia per un'esperienza eccezionale

*Celebrazioni domestiche per soli coniugi,  
famiglie con figli grandi, persone singole*



La famiglia si riunisce presso l'“angolo della preghiera” già predisposto dal mercoledì delle Ceneri con il crocifisso, la ciotola dell'acqua santa e il libro dei Vangeli (o della Bibbia) aperto alla pagina del Vangelo del giorno (Mc 9,2-10). Quando la famiglia è riunita, si inizia con il canto. [Qui](#) il link.

---

## **CANTO INIZIALE**

### **LA TENDA**

(C. Chieffo)

Signore com'è bello, non andiamo via;  
faremo delle tende e dormiremo qua.  
Non scendiamo a valle, dove l'altra gente  
non vuole capire quello che Tu sei.

**Ma il vostro posto è là, là in mezzo a loro;  
l'amore che vi ho dato portatelo nel mondo.  
Io sono venuto a salvarvi dalla morte:  
il Padre mi ha mandato e io mando voi.**

---

## **SEGNO DI CROCE**

Tutti fanno il segno della croce, dicendo:

**Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.**

---

## **GESTO PENITENZIALE**

Ciascuno intinge la mano destra nell'acqua benedetta e si segna con essa dicendo:

**Pietà di noi, Signore:  
contro di te abbiamo peccato.  
Mostraci, Signore, la tua misericordia  
e donaci la tua salvezza.**

Uno dei presenti legge il brano di Vangelo.

L. Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e li condusse su un alto monte, in disparte, loro soli.

Fu trasfigurato davanti a loro e le sue vesti divennero splendenti, bianchissime: nessun lavandaio sulla terra potrebbe renderle così bianche. E apparve loro Elia con Mosè e conversavano con Gesù. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Rabbì, è bello per noi essere qui; facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Non sapeva infatti che cosa dire, perché erano spaventati. Venne una nube che li coprì con la sua ombra e dalla nube uscì una voce: «Questi è il Figlio mio, l'amato: ascoltatelo!».

Parola del Signore.

**T. Lode a te, o Cristo.**

---

**RIFLESSIONE SUL VANGELO**

Uno dei presenti legge la riflessione.

Il Vangelo della Trasfigurazione colpisce perché fa pensare che, quando siamo legati alle nostre cose quotidiane, siamo come bloccati... incapaci di guardare fuori dalla finestra e rimaniamo vincolati a noi stessi, alle nostre abitudini.

Solo se ci stacciamo dal nostro quotidiano riusciamo a essere diversi, a essere noi stessi, a essere aperti verso gli altri: è un po' come se ci trasfigurassimo.

Diventiamo bianchi per permettere agli altri di scriverci sopra un po' delle loro storie.

Anche l'immagine delle capanne ispira buoni propositi. Pietro tra Gesù, Elia, Mosè, completamente assorbito dall'emozione - anche lui trasfigurato, perché dimentico di tutto il resto - propone a Gesù di fare delle capanne, invitandoci a uscire dalle nostre case, dove ci sono le cose che ci piacciono tanto: la televisione, il cellulare, la cameretta con la porta chiusa... Dobbiamo avere il coraggio di stabilire legami con gli altri, stare insieme agli altri, fare delle capanne, aiutarci... non chiuderci in noi stessi all'interno delle nostre case.

---

### **RISONANZA**

Si fa un breve momento di silenzio, pensando a che cosa ci ha stupito di più di quanto ascoltato. Chi vuole può condividerlo con gli altri.

---

### **PREGHIERA DI INTERCESSIONE**

Uno dei presenti introduce con queste parole la preghiera.

- L. Adoriamo il Salvatore che, morendo, ha distrutto la morte e, risorgendo, ha ridato a noi la vita e insieme diciamo:  
**T. Ascoltaci, Signore!**

Le seguenti invocazioni possono essere lette alternandosi.

- L. Padre Santo, che attraverso tuo Figlio trasfigurato ci hai mostrato il tuo volto, aiutaci a riconoscerti in ogni situazione della vita e a stupirci sempre della tua bellezza. Preghiamo.  
**T. Ascoltaci, Signore!**

L. Figlio Gesù, che hai donato te stesso, aiutaci a seguire il tuo esempio donando il nostro amore ai fratelli e alle sorelle senza cercare approvazione e ricompensa. Preghiamo.

**T. Ascoltaci, Signore!**

L. Spirito Santo, che hai reso luminoso e candido Gesù, effondi anche a noi la tua luce e donaci il discernimento per volgere lo sguardo verso il vero bene. Preghiamo.

**T. Ascoltaci, Signore!**

Ciascuno può liberamente aggiungere altre intenzioni particolari per cui pregare.

---

### **GESTO**

Uno dei presenti legge il gesto familiare.

Il nostro “angolo della preghiera” viene arricchito da un telo bianco simbolo della Trasfigurazione.

---

### **PREGHIERA DEL SIGNORE**

Insieme.

**Padre nostro, che sei nei cieli,  
sia santificato il tuo nome,  
venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà,  
come in cielo così in terra.  
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,  
e rimetti a noi i nostri debiti  
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,  
e non abbandonarci alla tentazione,  
ma liberaci dal male.  
Amen.**

---

## **IMPEGNO**

Uno dei presenti legge l'impegno settimanale.

«Questi è il Figlio mio, l'amato: ascoltatelo!»: ascoltiamo insieme tutti i giorni della settimana la Parola di Dio con il commento di papa Francesco che è breve e concreto.

[Qui](#) troviamo il link.

---

## **CONCLUSIONE**

Mentre tutti fanno il segno della croce, il papà (o un altro membro della famiglia) conclude la celebrazione dicendo:

Benediciamo il Signore.

Tutti rispondono:

**Rendiamo grazie a Dio.**